



CLUBnotizie

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2070 (ITALIA)
Emilia Romagna-Rep. di S. Marino - Toscana

PROGRAMMA di NOVEMBRE

mese dedicato alla
“Fondazione Rotary”

Club di GUASTALLA

Ufficio di segreteria:
c/o Francesca ALFIERI
Via Spagna, 1
42016 GUASTALLA RE
tel. 349 7856636
e-mail: guastalla@rotary2070.it



Sakuji TANAKA
Presidente Rotary International

Franco ANGOTTI
Governatore Distretto 2070

Nicola MASINI
Presidente Rotary Club Guastalla

Anno Rotariano 2012/2013 – 56° del Club

numero 5

Novembre 2012

Giovedì 8 novembre

ore 18:30

Cappella del Santuario della
Beata Vergine della Porta
(ingresso da Via Cavour)
GUASTALLA



Ci ritroveremo per una S.
Messa di suffragio, uniti ai
congiunti dei rotariani
scomparsi, durante la

quale ricorderemo tutti i
rotariani che ci hanno la-
sciato e che avevano mes-
so in pratica il nostro motto
di “**servire al di sopra di
ogni interesse personale**”.

ore 20:30

Ristorante “La Cantoniera”
LUZZARA



Serata riservata ai soli
Soci/e

durante la quale il **Dott.
Pietro MUSI**, nostro Socio, ci
intratterrà su: “**Guareschi e
il Club dei 23**”, club del

quale Musi fa parte da
molti anni.

Sarà un momento durante
il quale scopriremo (anche
attraverso un video) diversi
aspetti di Guareschi a noi
sconosciuti.



Dare l'adesione per la sola
conviviale, al Prefetto, Dott. Luigi
CONTI, o segnalare la propria
impossibilità a partecipare, entro
martedì 6 novembre, a mezzo:

- cellulare–SMS: 338 1277044
- Em@il: luigi.conti@ausl.re.it

Sabato 10 novembre
ore 21:00
Teatro Ariosto
REGGIO EMILIA



Organizzato dal **R.C. Reggio Emilia Val di Secchia** si terrà uno spettacolo di danza per raccogliere fondi a favore dell'Orfanotrofio Arco Iris in Mozambico. Si esibiranno ragazzi dai 13 ai 17 anni. Il messaggio che viene lanciato è quello di ragazzi di Reggio Emilia che si adoperano in favore di loro coetanei meno fortunati del Mozambico.

Potrete trovare i biglietti direttamente al botteghino del teatro o prenotarli in anticipo a Massimo Versaci, Tesoriere del Val di Secchia: m.versaci@stlabpas.it

Domenica 11
novembre
ore 10:30
Chiesa provvisoria in
tensostruttura in Oratorio
S. Giuseppe- Via Italia
REGGIOLO



I terribili eventi sismici del 20 e 29 maggio, che hanno così duramente colpito la nostra Emilia, ed in particolare alcuni Comuni della nostra provincia, hanno visto provenire da tantissimi soggetti della società civile grandi slanci di solidarietà. Il terremoto ha colpito non solo le singole persone e le loro famiglie, ma soprattutto la nostra organizzazione sociale così come buona parte delle nostre strutture assistenziali e di supporto alle comunità. Al fine di superare una situazione di così grave difficoltà, con un'azione che s'inserisce a pieno titolo nelle prerogative dello spirito rotariano, che viene perseguito come "servizio" e supporto al territorio in cui ci troviamo ad operare, **quattro Club della nostra provincia,**

in particolare:

REGGIO EMILIA
GUASTALLA

R.E. VAL DI SECCHIA
R.E. TERRA DI MATILDE

hanno ritenuto opportuno donare alla Parrocchia di Reggiolo una costruzione prefabbricata da destinare ad Oratorio provvisorio in quanto quello in muratura, come la chiesa, risulta inagibile ed in corso di abbattimento.

In questa giornata consegneremo ufficialmente alla Parrocchia la struttura con una piccola cerimonia alla quale tutti i Soci dei quattro club sono invitati. Questo il programma:

ore 10:30 S. Messa

al termine inaugurazione della struttura.

Seguirà rinfresco.

Giovedì 22 novembre
ore 20:30
Locanda "il Leone"
POMPONESCO



Un primo assaggio su quanto sta facendo il Centro Studi & Archivio "Antonio Ligabue" di Parma, presieduto dal guastallese Augusto Agosta Tota, lo abbiamo avuto sabato 13 ottobre in Teatro a Guastalla.

Ora ci riagganciamo a quell'evento proponendone uno di sicuro interesse, sia per l'argomento trattato sia per le competenze del relatore.



"Antonio Ligabue: espressionista contemporaneo" è l'oggetto della conversazione che terrà **Mario Alessandro FIORI**, Direttore del centro Studi & Archivio Antonio Ligabue.

La serata è aperta ai familiari, agli amici ed al Rotaract.

Dare l'adesione al Prefetto, Dott. Luigi CONTI, o segnalare la propria impossibilità a partecipare, entro martedì 20 novembre, a mezzo:

- cellulare-SMS: 338 1277044
- Em@il: luigi.conti@ausl.re.it



CHE COSA ABBIAMO FATTO

(principali avvenimenti)

Sabato 6 ottobre



Con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Guastalla e del Rotary Club di Guastalla, l'Associazione no profit **"OSPEDALE DELLA DONNA E DEL BAMBINO CuraRE Onlus"** ha organizzato, presso il Teatro Ruggero Ruggeri di Guastalla, **un concerto benefico, di musica barocca** tenuto dal **Gruppo ENSEMBLE FRAU**,



per la raccolta di fondi in favore della realizzazione del progetto per la costruzione di un nuovo ospedale d'eccellenza dedicato alla cura della donna, della coppia e del bambino.



Ottimo il programma e ottima l'interpretazione, è stato sicuramente un momento di alta cultura musicale sia per la città sia per i rotariani presenti che, ci duole constatare, non erano in numero adeguato. Al termine della serata è stato offerto a tutti i presenti un aperitivo.



Siamo veramente dispiaciuti per quanti non sono potuti intervenire. E' stata una serata veramente interessante ed importante.

Giovedì 11 ottobre



Terza edizione della serata intitolata **"Scene di caccia in Bassa Padania"**.

Ci siamo ritrovati per degustare piatti di selvaggina (ottimamente preparati dallo Chef Lino Turrini) gentilmente offerta dal Socio Francesco BENAGLIA.



Giovedì 25 ottobre

Serata con doppio evento. All'inizio della conviviale Stefano Silvani ha presentato al Club il nuovo Socio, il **Dr. Roberto SIMONAZZI** (vedasi info a pag. 4)



che dopo la lettura delle formule di rito è stato accettato nel Club mediante "spillatura" e consegna tessera.





Successivamente è intervenuto il Geologo **Cav. Uff. Luigi ZAROTTI**, socio del R.C. di Reggio Emilia, membro del Comitato Tecno-Scientifico dell'A.E.R.A. (Associazione Europea Rotary per l'Ambiente), PHF, Benefactor e Major Donor della Rotary Foundation che ci ha intrattenuto sul tema: **"Le origini geologiche della Val Padana e l'attuale crisi sismica"**, di cui diamo un piccolo riassunto a pag. 4.



Durante la cena siamo stati intrattenuti dallo chef **Arneo NIZZOLI** che ci ha illustrato i piatti serviti e ha dato alcuni consigli per tagliare le zucche e per cucinare il suo splendido risotto alla zucca, servito nella serata.



Alla fine un grande ringraziamento a Zarotti per quanto evidenziato nel suo intervento e per la documentazione distribuita ai presenti.

il nuovo Socio



Roberto Simonazzi nasce a Reggio Emilia l'11/6/1967; si diploma Ragioniere presso l'ITC G.Scaruffi nel 1986 con il massimo dei voti. Successivamente ha continuato il percorso di studi economici presso l'Università degli Studi di Parma dove ha conseguito la Laurea in Economia e Commercio a pieni voti legali nel 1991, discutendo la Tesi di Ricerca in Storia Economica sul Sacro Monte di Pietà di Reggio Emilia.

Dopo una breve esperienza lavorativa presso una società di leasing, ha iniziato il suo percorso professionale presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna, dove lavora attualmente ricoprendo il ruolo di Responsabile Territoriale del Segmento Large Corporate per le Aree di Reggio, Parma, Piacenza e Cremona al servizio della Direzione Generale. Si occupa del presidio relazionale con i grandi Gruppi industriali (aziende appartenenti a Gruppi che consolidano almeno un fatturato > 250 mln di Eur).

Si occupa altresì di progetti speciali (di volta in volta individuati dall'Alta Direzione) come, ad esempio, delle collateralizzazioni del "non marketable assets" presso l'Istituto Centrale ed è punto di riferimento per tutte le situazioni di "grande complessità" legate al suo territorio di competenza.

A corredo dell'Iter Formativo annovera alcune esperienze di Stage/Master/Corsi di Specializzazione svolti negli ambiti di: Finanza Pubblica (presso la Regione Emilia Romagna)

Finanza e Assicurazione (stage a New York), Master interno e formazione qualificata (nell'ultimo triennio a cadenza mensile con Sda Bocconi).

Stato Civile: coniugato con Barbara, ha due figli, Davide e Nicola rispettivamente di 10 e 6 anni. E' domiciliato a Suzzara da 5 anni.

Passioni ed hobbies: musica, pittura, mostre fotografiche, sport, Information Technology e media.

Attività' di Volontariato svolte in passato: per circa un decennio in ausilio ad alcuni Centri Sociali per anziani del Comune di Reggio Emilia (come tesoriere) e presso il Coordinamento Organizzazioni Terzomondiali per la Caritas Diocesana di Reggio Emilia-Guastalla .



Segnatelo in agenda

Giovedì 20 dicembre si terrà la **"FESTA DEGLI AUGURI"**.

Le origini Geologiche dell'attuale Crisi Sismica. Breve sintesi.

Per capire e conoscere la genesi geologica dell'attuale crisi sismica, che sta interessando la bassa pianura dal Reggiano al Ferrarese, bisogna rifarsi allo stato attuale delle conoscenze, non a quello che si vede in superficie, e alle caratte-

ristiche geologiche, rocce e grandi strutture tettoniche (pieghe e faglie), presenti nella profondità del sottosuolo e ricoperte dai sedimenti che formano l'attuale pianura.

Queste rocce e strutture tettoniche non sono attualmente visibili direttamente, perché mascherate dalla presenza di sedimenti, in parte marini (Pliocene ecc.), ricoperti da depositi alluvionali recenti (ghiaie, sabbie, limi, argille, ecc.), questi ultimi lasciati dai vari corsi d'acqua che solcano la Pianura Padana. **Che cosa nascondono questi sedimenti fluviali e marini recenti?** L'intensa esplorazione petrolifera eseguita dall'AGIP nei decenni passati, con metodi indiretti (geofisici) e diretti (perforazioni), ci ha permesso di conoscere, con una discreta approssimazione, la natura delle rocce e le strutture presenti nel sottosuolo padano, fino a vari chilometri di profondità. **Questo substrato**, più antico e molto deformato, rappresenta la prosecuzione verso NE della catena appenninica, in lenta migrazione verso N-NE.

Sotto la pianura è quindi presente una vera e propria catena sepolta, che si è formata dalla collisione di due grandi placche: quell'europea, con il suo margine più orientale (il blocco sardo-corso) e quella africana, con il suo bordo più nord-occidentale, la micro-placca Adria. **La collisione e l'interazione di queste placche** hanno portato al piegamento e al sollevamento dei sedimenti situati tra esse.

La catena geologica non coincide, però, con quella topografica: una buona parte dell'Appennino, e precisamente la sua parte più frontale, si trova sepolta al di sotto dei sedimenti che formano la Pianura Padana. Sono proprio i movimenti compressivi delle strutture sepolte di questa porzione dell'Appennino (pieghe e faglie) a generare i terremoti in pianura.

L'attuale attività sismica indica che la porzione frontale, nord-orientale della catena appenninica sepolta è tuttora in evoluzione, ossia che le pieghe e le faglie inverse che la caratterizzano sono attive.

Queste strutture a pieghe e faglie inverse (di compressione), situate nel sottosuolo tra la pianura Reggiano-Ferrarese, note come pieghe ferraresi e chiamate in passato "Dorsale ferrarese" e/o arco Reggio-Ferrara, attivandosi, cioè muovendosi, hanno generato il terremoto del 20 maggio e l'attività sismica successiva. La rottura iniziale, avvenuta per compressione a 6-7 Km di profondità, quindi abbastanza vicino alla superficie, ha portato a trasferire buona parte dell'energia sismica (magnitudo $M=6$ della scala Richter) ai manufatti costruiti in superficie, provocando numerosi danni. **La distribuzione** in pianta degli epicentri

e le profondità *ipocentrali* (profondità a cui è avvenuto ogni singolo terremoto), così come si desume dai dati dell'INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia), implicano probabilmente che non una singola faglia, ma più faglie inverse e/o trascorrenti (dette di traslazione) si siano riattivate in corrispondenza della porzione frontale dell'Appennino sepolto, ossia in corrispondenza delle citate pieghe ferraresi, causando l'attuale attività sismica tuttora atto. Dai controlli continui, eseguiti dall'INGV e dai dati a disposizione, sembra che il fenomeno sismico sia in via di attenuazione. Nel 1570 lo sciamme sismico durò ben quattro anni.

Due parole sulla zona ed il rapporto con l'attività sismica. E' vero che l'uomo, per sua natura, spesso dimentica le cose brutte, ma a volte delle note scritte ricordano il passato. In merito a questo, la zona oggi coinvolta dall'attività sismica e la Pianura Padana in generale, sono state oggetto di diversi terremoti (3 gen. 1117 - 16 nov. 1570, in cui Ferrara ebbe danni significativi e notevoli conseguenze - 1832 ecc.).

Occorre precisare che i terremoti non si possono evitare né, ad oggi, è possibile prevenirli con precisione.

Quando una mappa della pericolosità indica che la zona è a basso rischio sismico non significa che questa sia caratterizzata da piccoli terremoti o immune da essi, ma che i terremoti (con specifico riferimento alla penisola italiana) avvengono ad intervalli più lunghi (spesso secoli) ma, prima o poi, si verificano. Sta all'uomo rispettare l'ambiente, nel quale ha avuto la fortuna di essere ospitato, e adeguarsi ad esso.

Luigi ZAROTTI



**AUGURI
di
BUON
COMPLEANNO**

Giorgio BOVI
9 novembre

Graziano LUSETTI
10 novembre

Mario NEGRI
14 novembre

Luigi CONTI
17 novembre

Lino ALFIERI
27 novembre

Corrado CORRADINI
30 novembre



INFORMA

Gentili Soci e gentilissime Socie, anche il mese di Ottobre è stato ricco di appuntamenti per il nostro Rotaract, di cui ne vorrei sottolineare uno in particolare: la formazione di Club con gli ex soci rotaractiani, nonché attuali Rotariani.

Abbiamo avuto l'onore di avere ospiti Francesca, Simona, Arrigo e Stefano con cui abbiamo trascorso una piacevolissima serata tra racconti del passato e aspirazioni e consigli per il futuro. In prima persona ho creduto molto nell'incontro, e credo tuttora che sia da ripetere, prima di tutto per mantenere forte quel legame tra Rotaract e Rotary Padrino, che da sempre caratterizza la realtà di Guastalla, nonché per l'importanza del trasmettere valori ed entusiasmo: credo, infatti, che non ci sia niente di meglio che vedere direttamente ciò che è stata la capacità di "fare Rotaract", di essere rotaractiani e di continuare a credere nel Club di chi è stato rotaractiano prima di noi, e ha costruito la storia del nostro Club.



Alternando momenti di formazione e conviviali a momenti volti al legame all'interno del

Club e con i Club limitrofi, dopo una divertente serata al "Laser Game" con gli amici rotaractiani, ricordo che a novembre si terrà il primo appuntamento del ciclo di incontri "Valorizziamo il territorio". La serata avrà come tema la gastronomia e si svolgerà presso l'osteria "La Merla" di Gualtieri, dove il nostro ospite ci racconterà le caratteristiche e le tipicità culinarie del nostro territorio guastallese.

Sempre nel mese di novembre, precisamente venerdì 23, si svolgerà una delle serate cardine dell'annata in cui riceveremo la visita del nostro Rappresentante Distrettuale, Enrico Fantini.

Estendendo l'invito a tutti i nostri appuntamenti al Rotary Padrino, auguro un buon proseguimento di annata.

Cecilia ALESSANDRI
Presidente Rotaract Guastalla



Rotary Club Guastalla
il Presidente

Carissimi amici rotariani, nel mese appena trascorso ci siamo trovati numerosi con famigliari e amici nelle serate dedicate alla cacciagione (colgo l'occasione per ringraziare l'amico Francesco che ci ha fornito l'ottima e indispensabile materia prima) ed alla dissertazione geologica del Prof. Luigi Zarotti: sono state a mio

giudizio serate piacevoli con una bella atmosfera di amicizia che, nella serata dedicata al terremoto, ha visto partecipi diversi amici del Rotary Club di Reggio Emilia. In quest'ultima serata abbiamo anche accolto il nostro nuovo socio Roberto, cui voglio ora rinnovare il benvenuto nel nostro Club.

Come ho ricordato nella serata di giovedì 25, il nostro primo progetto dell'annata, realizzato insieme ad altri tre Club della Provincia di Reggio Emilia, si è avviato alla fase realizzativa: si è infatti iniziato il montaggio del prefabbricato, che proseguirà in questi giorni con finiture ed impianti, che abbiamo donato alla Parrocchia di Reggiolo per permettere lo svolgimento delle attività a servizio della comunità essendo completamente inagibili gli immobili preesistenti a causa dei danni provocati dal sisma. L'inaugurazione della struttura si terrà domenica 11 novembre e tutti i Soci sono invitati a partecipare.

Sta procedendo anche l'iter distrettuale per l'assegnazione della borsa di studio presso l'Università di Boston che stiamo finanziando e gestendo sempre insieme ad altri tre Club della Provincia, ed anche i corsi di inglese finanziati con i fondi distrettuali per il terremoto sono in corso di organizzazione presso le scuole superiori di Guastalla.

Ci tengo anche a ricordare il tema del mese di novembre del Rotary International: la Rotary Foundation. Si tratta della cassaforte del Rotary, motore finanziario di tutte le iniziative sia a livello locale sia a livello internazionale. Penso sia quasi superfluo ricordare il progetto Polio Plus, la grande sfida della lotta alla Poliomielite, che si sta

avviando alla sua conclusione con straordinari risultati sotto gli occhi di tutti. Ma non bisogna dimenticare la miriade di altri interventi, piccoli o grandi, che in tutto il mondo si attuano grazie al nostro fondo internazionale al fine di migliorare le condizioni di vita delle popolazioni.

Concludo ricordandovi i nostri prossimi appuntamenti, che spero vedranno la vostra numerosa partecipazione, ad iniziare dalla S. Messa di giovedì 8 novembre in ricordo dei rotariani che ci hanno lasciato, cui seguirà una serata durante la quale verremo intrattenuti dall'amico Pietro che ci parlerà di Guareschi; il giorno 22 novembre ci troveremo poi con famigliari ed amici per parlare di Antonio Ligabue con il presidente del centro studi dedicato al pittore gualtierese.

Con amicizia porgo un caro saluto ed un arrivederci a tutti voi.

Nicola MASINI
Presidente 2012-2013

Pensiero del mese

*La pace deve
svilupparsi sul filo
della fiducia
reciproca.*

XIV Dalai Lama